

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0252-11-2015	Data/Ora Ricezione 13 Novembre 2015 17:59:41	MTA
--	--	-----

Societa' : STEFANEL

Identificativo : 65802

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : STEFANELN01 - CIPOLOTTI

Tipologia : IRAG 03

Data/Ora Ricezione : 13 Novembre 2015 17:59:41

Data/Ora Inizio : 13 Novembre 2015 18:14:42

Diffusione presunta

Oggetto : IL CDA DI STEFANEL S.P.A. APPROVA I
RISULTATI CONSOLIDATI DEI PRIMI
NOVE MESI 2015

Testo del comunicato

Vedi allegato.

STEFANEL

IL CDA DI STEFANEL S.P.A. APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI DEI PRIMI NOVE MESI 2015

RISULTATI IN LINEA CON LA STAGIONALITA' DEL BUSINESS

- Vendite *like-for-like* stabili e ricavi netti a 118,3 milioni di euro (121,1 mln nel 2014) per effetto del mancato rinnovo da parte del Gruppo della licenza del marchio *I'm Isola Marras* e del posticipo di parte delle consegne di AI 2015 al IV trimestre per la *Business Unit* Stefanel
- Cresce l'incidenza dell'estero (65% contro 63% 2014)
- Spese commerciali, generali ed amministrative in ulteriore riduzione (-2,6%)
- EBITDA pari a 2,1 milioni di euro (-0,4 mln nel 2014)
- EBIT in miglioramento pari a -3,1 milioni di euro (-5,9 mln nel 2014)
- Perdita netta in riduzione a -4,8 milioni di euro (-8,9 mln nel 2014)
- Dopo investimenti nello *shop network* per circa 7,3 milioni di euro, l'Indebitamento finanziario netto è pari a 83,2 milioni di euro in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente (euro 83,5 mln di euro)

Ponte di Piave, 13 novembre 2015. Si è riunito oggi – sotto la Presidenza di *Giuseppe Stefanel* – il Consiglio di Amministrazione di **Stefanel S.p.A.** che ha approvato il resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2015.

Giuseppe Stefanel, Presidente di Stefanel S.p.A., ha dichiarato: *“Nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha effettuato investimenti significativi in mercati strategici come UK e Germania, che stanno evidenziando i primi effetti sulla redditività. Questo dimostra la volontà di ulteriore espansione internazionale del Gruppo e rappresenta il “driver” della nostra crescita futura.”*

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

Nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha registrato **ricavi netti consolidati** pari a euro 118,3 milioni, in diminuzione del 2,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (euro 121,1 milioni nei primi nove mesi del 2014). Il decremento è principalmente attribuibile al posticipo di una parte delle consegne della collezione Autunno Inverno 2015 della *Business Unit* Stefanel al IV trimestre 2015, oltre che alla decisione di non rinnovare il contratto di licenza del marchio *I'm Isola Marras*, la cui collezione Primavera Estate 2014 ha rappresentato l'ultima stagione di produzione e vendita.

L'incidenza dei mercati esteri sui ricavi consolidati complessivi del Gruppo aumenta quindi al 65% (contro 63% dei primi nove mesi del 2014).

<i>(in migliaia di euro)</i>	Novembre 2015	Novembre 2014	Var. %
<i>Business unit</i> Stefanel	90.463	92.720	(2,4%)
<i>Business unit</i> Interfashion	27.862	28.388	(1,9%)
Ricavi netti totali	118.325	121.108	(2,3%)

I negozi monomarca (c.d. *Stefanel Shops*) a gestione diretta con dati comparabili (*like-for-like*) hanno realizzato vendite sostanzialmente stabili nei primi nove mesi del 2015 (rispetto a un *like-for-like* dell'esercizio 2014 del -2,8%).

STEFANEL

I ricavi per area geografica della *business unit* Stefanel vedono aumentare l'incidenza dei mercati esteri, che si attesta al 60,5% (58,4% nei primi nove mesi del 2014).

<i>(in migliaia di euro)</i>	Novembre 2015	Novembre 2014	Var. %
Italia	35.757	38.597	(7,4%)
Resto d'Europa	51.088	49.700	2,8%
Resto del mondo	3.618	4.423	(18,2%)
Ricavi netti totali	90.463	92.720	(2,4%)

La distribuzione territoriale dei negozi monomarca della *business unit* Stefanel è la seguente:

	30.09.2015		30.09.2014	
	Stefanel Shops	di cui DOS	Stefanel Shops	di cui DOS
Italia	137	54	143	58
Resto d'Europa	210	111	210	107
Resto del mondo	64	-	51	-
Totale	411	165	404	165

Nei primi nove mesi del 2015 sono state effettuate 52 nuove aperture e 45 chiusure, con l'obiettivo di perseguire il piano di sviluppo della rete distributiva soprattutto all'estero, oltre che di razionalizzare ulteriormente quella esistente e focalizzarla sui punti vendita con le migliori performance e maggiormente coerenti con il nuovo posizionamento del marchio.

La *business unit* **Interfashion** ha realizzato ricavi pari a euro 27,9 milioni interamente generati dal marchio di proprietà High che nel corrispondente periodo del 2014 evidenziava ricavi pari a euro 26,8 milioni (+4,1%). Si ricorda che i risultati dei primi nove mesi del 2014 della *business unit* (euro 28,4 mln) beneficiavano dei ricavi generati da *l'm Isola Marras* per euro 1,6 milioni, la cui collezione Primavera-Estate 2014 ha rappresentato l'ultima stagione di produzione e vendita. Migliora anche l'EBITDA (euro 2,4 mln) con risultati in crescita di euro 0,3 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi per area geografica della *business unit* Interfashion vedono la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Novembre 2015	Novembre 2014	Var. %
Italia	5.899	6.176	(4,5%)
Resto d'Europa	20.264	20.453	(0,9%)
Resto del mondo	1.699	1.759	(3,4%)
Ricavi netti totali	27.862	28.388	(1,9%)

EBITDA

<i>(in migliaia di euro)</i>	Novembre 2015	Novembre 2014	Var. %
<i>Business unit Stefanel</i>	(245)	(2.531)	90,3%
<i>Business unit Interfashion</i>	2.375	2.106	12,8%
Totale	2.130	(425)	601,2%

S T E F A N E L

L'EBITDA dei primi nove mesi del 2015 si attesta su valori positivi per euro 2,1 milioni, registrando un netto miglioramento di euro 2,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale miglioramento è principalmente imputabile al realizzo di una plusvalenza pari a euro 4,3 milioni derivante dalla cessione del punto vendita in Firenze.

Gli **oneri finanziari netti** peggiorano di euro 0,8 milioni (euro 4,3 milioni contro euro 3,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente), in particolare per l'effetto combinato di minori interessi passivi su finanziamenti per euro 0,2 milioni e di maggiori differenze cambio negative nette per euro 1 milione derivanti dall'andamento tra euro/lira turca ed euro/dollaro.

Le **imposte sul reddito del periodo** includono oltre che il carico fiscale ai fini IRAP e IRES stanziato per competenza, l'iscrizione di fiscalità attiva su perdite riportabili realizzate in precedenti esercizi dalla Capogruppo e dalla controllata Interfashion S.p.A. per complessivi euro 3,0 milioni. Tale iscrizione riflette il probabile utilizzo di tali perdite sulla base della capacità delle due società di generare utili imponibili negli esercizi futuri fondata sulle migliori previsioni del *management*. Al 30 settembre 2015 entrambe le società hanno prodotto un reddito imponibile positivo ai fini IRAP e IRES.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

L'indebitamento finanziario netto¹ (IFN) consolidato si attesta a euro 83,9 milioni (euro 73,2 milioni al 31 dicembre 2014 ed euro 83,7 milioni al 30 settembre 2014). Il Gruppo presenta un IFN a breve termine di euro 32,5 milioni.

L'IFN di Stefanel S.p.A. si attesta a euro 83,9 milioni (euro 78,3 milioni al 31 dicembre 2014 ed euro 84,4 milioni al 30 settembre 2014). L'IFN a breve termine ammonta a euro 32,6 milioni.

Si evidenzia inoltre che il capitale della Capogruppo a fronte della perdita complessiva dell'esercizio 2014 di euro 2.432 migliaia e delle riserve negative preesistenti di euro 8.065 migliaia al 31 dicembre 2014, risultava diminuito di oltre un terzo. Conseguentemente, in data 27 aprile 2015 l'Assemblea straordinaria ha assunto le deliberazioni previste dall'art. 2446 del codice civile, procedendo alla copertura della perdita stessa e delle riserve negative pari a euro 8.065 migliaia mediante abbattimento del capitale sociale per euro 10.497 migliaia, che si è ridotto pertanto a euro 16.496 migliaia, non essendoci riserve positive utilizzabili.

FATTI SIGNIFICATIVI

Si rinvia al Comunicato del 27 aprile 2015 in relazione all'Assemblea straordinaria tenutasi in pari data che ha assunto le deliberazioni previste dall'art. 2446 del codice civile.

Inoltre, si rinvia al Comunicato del 30 giugno 2015 in relazione all'operazione di cessione di un ramo d'azienda a una parte correlata.

ACCORDI CON LE BANCHE FINANZIARIE

Come già comunicato, la Società in data 10 giugno 2014 ha perfezionato con gli istituti di credito finanziari un nuovo accordo di ristrutturazione del debito (l'"Accordo 2014") che sostituisce il precedente perfezionato a giugno 2011.

L'Accordo 2014 – che prevede impegni sostanzialmente in linea con il precedente accordo sottoscritto con le Banche - ha durata fino al 31 dicembre 2017 e prevede quali condizioni principali:

¹Configurazione dell'indebitamento finanziario netto secondo quanto previsto dalla Comunicazione CESR/05-054b del febbraio 2005, ovvero con l'esclusione delle attività finanziarie immobilizzate.

STEFANEL

- 1) la moratoria fino al 30 giugno 2016 dei rimborsi delle quote capitali dei finanziamenti a medio-lungo termine, con successivo ammortamento a partire dal mese di dicembre 2016;
- 2) la conferma delle linee di finanza operativa utilizzate al 30 settembre 2013 fino al 31 dicembre 2017;
- 3) la verifica su base semestrale del rispetto di alcuni parametri finanziari (“*covenants*”) a livello di bilancio consolidato.

L’Accordo 2014 è stato redatto sulla base del piano industriale e finanziario della Società per il periodo 2013 – 2017 (il “Piano 2013-2017”), realizzato con il supporto dell’advisor KPMG Advisory e attestato *ex art. 67 R.D. 267/42* in data 23 aprile 2014. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua versione definitiva in data 14 marzo 2014. Tale Piano è stato utilizzato esclusivamente ai fini del perfezionamento dell’Accordo 2014 e i suoi contenuti non sono stati resi pubblici.

La strategia aziendale riflessa nel Piano 2013-2017 tiene in considerazione le peculiari caratteristiche del progetto di rilancio aziendale, con particolare riferimento a:

- il completamento del processo di rilancio del *brand* Stefanel, agendo principalmente sulle leve del prodotto e della comunicazione attraverso il potenziamento della linea stilistica, la razionalizzazione della spesa pubblicitaria e il *refurbishment* dei punti vendita;
- l’incremento delle vendite *like-for-like* che, rispetto alle previsioni di crescita del mercato “abbigliamento donna” formulate da fonti indipendenti relativamente alle aree geografiche in cui si sviluppa il fatturato aziendale, includono elementi peculiari dell’azienda e del *brand* quali, a titolo esemplificativo, la dimensione della quota di mercato detenuta, le azioni identificate ai fini del rilancio del marchio, la performance relativa delle vendite negli ultimi esercizi;
- lo sviluppo dello *shop network* – nei negozi a gestione diretta e nel franchising *monobrand* – con l’obiettivo di riequilibrare ulteriormente il mix dei ricavi all’estero in aree euro e non euro e contenere le necessità di investimento, focalizzandosi su bacini geografici in crescita e emergenti, in particolare dell’Est, ma già attivi per il Gruppo dal punto di vista distributivo;
- il miglioramento del margine industriale lordo grazie ad un rafforzamento delle politiche di *sourcing* e di *initial mark-up*.

Tra le assunzioni del Piano 2013-2017 rientrano i principali termini di natura finanziaria dell’Accordo 2014 sopra riportati. Con riferimento ai principali indicatori di performance analizzati dal Gruppo, si segnala che il Piano 2013-2017 prevede di realizzare:

- un EBITDA consolidato positivo e flussi di cassa operativi positivi a partire dall’esercizio 2014 ed in crescita nel 2015
- risultati netti consolidati positivi con un miglioramento della posizione finanziaria netta a partire dall’esercizio 2016.

Sulla base dei dati consuntivi al 30 giugno 2015, i parametri finanziari (c.d. *covenants*) previsti dall’Accordo 2014, rilevanti rispetto alla possibilità di invocare la risoluzione del contratto di finanziamento (EBITDA, Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto) risultavano rispettati e, pertanto, le passività finanziarie a medio lungo termine oggetto dell’Accordo 2014 sono state riflesse in bilancio sulla base delle scadenze rinegoziate nell’ambito dello stesso.

Al 30 giugno 2015 due dei parametri finanziari, non rilevanti per la risoluzione dell’Accordo 2014, non risultavano rispettati. La Società, entro i termini previsti, ha provveduto all’adempimento degli obblighi contrattualmente previsti per il mancato rispetto di tali parametri.

Il Socio di riferimento, Sig. Giuseppe Stefanel, ha confermato il Suo impegno in termini di *contingent equity* fino ad un ammontare di 5 milioni di euro nell’ambito del Piano.

EVENTI SUCCESSIVI

Non si registrano accadimenti di particolare rilievo dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2015.

STEFANEL

ALTRE INFORMAZIONI

Alla data del 30 settembre 2015 il Gruppo aveva rinegoziato scadenze antecedenti di debiti commerciali per euro 20.219 migliaia, prorogandole a date successive senza addebito di penalità e/o significativi interessi di mora. Il Gruppo non ha subito azioni significative in termini di solleciti, ingiunzioni, sospensioni di forniture.

Non sussistono posizioni debitorie scadute relativamente a passività finanziarie, tributarie, previdenziali e verso dipendenti.

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si dà atto peraltro che in data 30 giugno 2015 la Società ha ceduto un ramo d'azienda costituito da un negozio a immagine Stefanel in Firenze alla società correlata Leggenda S.r.l.. Da questa operazione è derivata una plusvalenza per euro 4,3 milioni, iscritta nella voce oneri e proventi non ricorrenti. Il credito residuo di tale operazione è pari ad euro 3,5 milioni e sarà incassato entro il 10 marzo 2016.

Si evidenziano di seguito i principali rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate, con esclusione dei rapporti infragruppo già eliminati nell'ambito del processo di consolidamento.

	30.09.2015	31.12.2014
Acquisto immobilizzazioni immateriali da entità correlate	-	248
Acquisto attrezzature commerciali da entità correlate	1.108	1.353
Crediti verso entità correlate per rapporti di fornitura	1.181	938
Crediti per cessione rami d'azienda verso entità correlate	3.500	-
Altri crediti finanziari verso entità correlate	99	72
Debiti verso entità correlate per rapporti di fornitura	(1.439)	(806)

	Nove mesi 2015	Nove mesi 2014
Proventi percepiti per addebiti a entità correlate	28	21
Costi addebitati da entità correlate	(2.079)	(1.916)
Plusvalenza da cessione rami d'azienda	4.302	-
Altri proventi finanziari verso entità finanziarie correlate	27	27

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 riporta dettagliatamente le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

PUBBLICAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.stefanel.com (sezione Investors/Bilanci), sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

STEFANEL

ALTRE DELIBERAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno ricordato il Consigliere Francesco Spinelli, scomparso prematuramente.

Il Consiglio ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito all'integrazione del Consiglio a una prossima Assemblea.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.ssa Monica Cipolotti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che per quanto a sua conoscenza l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

IL GRUPPO STEFANEL

Il Gruppo Stefanel, che opera attraverso il marchio Stefanel come brand storico della moda italiana, è presente oggi a livello nazionale e internazionale nel settore dell'abbigliamento attraverso due diverse *business units*: Stefanel e Interfashion. La *business unit* Stefanel cura la produzione e la distribuzione internazionale – prevalentemente in negozi monomarca - di collezioni di abbigliamento-donna e accessori a marchio Stefanel, mentre la *business unit* Interfashion disegna, cura la produzione e distribuisce a livello internazionale capi di abbigliamento femminili con il marchio HIGH (di proprietà del Gruppo).

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Stefanel. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

ALLEGATI

- Conto economico consolidato
- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Rendiconto finanziario consolidato riclassificato

Nota: i dati relativi al 2015 e 2014 sono stati redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS. I dati relativi all'esercizio 2014 sono stati sottoposti a revisione contabile mentre i dati relativi ai primi nove mesi 2015 e 2014 non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto finanziario sono stati riclassificati secondo uno schema che viene normalmente utilizzato dal management e dagli investitori per valutare i risultati del Gruppo. Tali prospetti di bilancio riclassificati non rispondono agli standards di presentazione richiesti dai Principi Contabili Internazionali (IFRS) e non debbono quindi essere visti come sostitutivi di questi ultimi. Tuttavia, poiché ne riportano gli stessi contenuti, essi sono facilmente riconciliabili con quelli previsti dai Principi Contabili Internazionali.

STEFANEL S.p.A.

Investors/analysts:
Stefanel Spa
Monica Cipolotti
Ph. +39 0422 819809
investor@gruppo.stefanel.it
www.stefanel.com

Media Relation:
Ad Hoc Communication Advisors
Ph. +39 02/7606741
Sara Balzarotti Mob. +39 335/1415584
sara.balzarotti@ahca.it

STEFANEL

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nove mesi 2015	%	Nove mesi 2014	%	Esercizio 2014	%
Ricavi netti	118.325	100,0%	121.108	100,0%	155.609	100,0%
Costo del venduto	(51.527)	(43,6%)	(50.432)	(41,6%)	(62.818)	(40,4%)
Margine industriale lordo	66.798	56,5%	70.676	58,4%	92.791	59,6%
- Spese commerciali, generali ed amministrative	(65.350)	(55,2%)	(67.121)	(55,4%)	(87.077)	(56,0%)
- (Oneri)/Proventi non ricorrenti	3.511	3,0%	(1.010)	(0,8%)	3.660	2,4%
- Pubblicità e promozioni	(2.829)	(2,4%)	(2.970)	(2,5%)	(3.710)	(2,4%)
EBITDA *	2.130	1,8%	(425)	(0,4%)	5.664	3,6%
- Ammortamenti	(4.909)	(4,2%)	(5.260)	(4,3%)	(7.457)	(4,8%)
- Svalutazioni	(315)	(0,3%)	(264)	(0,2%)	(1.166)	(0,8%)
EBIT *	(3.094)	(2,6%)	(5.949)	(4,9%)	(2.959)	(1,9%)
- (Oneri)/Proventi finanziari	(4.288)	(3,6%)	(3.524)	(2,9%)	(5.182)	(3,3%)
- (Oneri)/Proventi da partecipazioni	(24)	(0,0%)	(28)	(0,0%)	(70)	(0,0%)
Risultato ante imposte	(7.406)	(6,3%)	(9.501)	(7,9%)	(8.211)	(5,3%)
- Imposte sul reddito del periodo	2.569	2,2%	575	0,5%	547	0,4%
Risultato delle attività in continuità	(4.837)	(4,1%)	(8.926)	(7,4%)	(7.664)	(4,9%)
- Risultato delle attività destinate alla vendita e discontinue	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato netto di periodo	(4.837)	(4,1%)	(8.926)	(7,4%)	(7.664)	(4,9%)
Attribuibile a:						
- Azionisti della capogruppo	(4.965)	(4,2%)	(9.064)	(7,5%)	(7.814)	(5,0%)
- Interessenze di pertinenza di terzi	128	0,1%	138	0,1%	150	0,1%

* EBITDA è pari al risultato operativo più ammortamenti e svalutazioni, mentre EBIT è pari al risultato operativo

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
Immobilizzazioni immateriali	29.088	27.151	30.391
Immobili, impianti e macchinari	21.869	23.075	24.610
Altre attività non correnti nette	15.763	11.900	10.752
Fondi TFR, fondo rischi e oneri non correnti	(5.989)	(6.175)	(5.865)
Attività non correnti	60.731	55.951	59.888
Capitale circolante netto operativo	21.848	25.916	30.132
Altre attività (passività) correnti nette	6.066	(360)	3.272
Attività destinate alla vendita	-	2.228	-
Capitale investito	88.645	83.735	93.292
Patrimonio netto	5.487	10.813	9.762
Posizione finanziaria netta	83.158	72.922	83.530
Totale mezzi propri e di terzi	88.645	83.735	93.292

STEFANEL

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Novembre 2015	Esercizio 2014	Novembre 2014
Risultato netto	(4.965)	(7.814)	(9.064)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	5.224	8.623	5.524
Plusvalenze nette da alienazione cespiti	(54)	(279)	(131)
Proventi netti da attività destinate alla vendita e discontinue	(5.049)	(6.737)	-
Altre rettifiche	(3.909)	(1.982)	(2.495)
	(8.753)	(8.189)	(6.166)
Variazione capitale circolante netto operativo	4.074	1.532	(2.684)
Variazione altre attività/passività non immobilizzate	(2.698)	1.270	1.086
Cashflow attività operativa	(7.377)	(5.387)	(7.764)
Investimenti	(6.418)	(2.785)	(2.159)
Ricavato dalla vendita di immobili impianti e macchinari	742	451	179
Incasso da attività destinate alla vendita	3.849	10.390	1.535
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(851)	356	341
Investimenti netti	(2.678)	8.412	(104)
Free cashflow	(10.055)	3.025	(7.868)
Altri movimenti di patrimonio netto	(546)	(377)	(92)
Variazione di posizione finanziaria netta	(10.601)	2.648	(7.960)
Posizione finanziaria netta iniziale	(72.922)	(75.570)	(75.570)
Variazione posizione finanziaria netta iniziale per modifica area di consolidamento	365	-	-
Posizione finanziaria netta finale	(83.158)	(72.922)	(83.530)

Fine Comunicato n.0252-11

Numero di Pagine: 10